

Trasporto gratuito per gli anziani delle frazioni. Comune di Avezzano e Anteas istituiscono il servizio a chiamata, è riservato agli ultra65enni

AVEZZANO. Comune e Anteas al fianco degli anziani delle frazioni.

Ai nastri di partenza, giovedì 1° marzo, il servizio di trasporto gratuito a chiamata (tel. 366/5405058) riservato agli ultrasessantacinquenni autosufficienti residenti nelle frazioni del comune di Avezzano (Antrosano, Borgo Incile, Borgo via Nuova, Castelnuovo, Cese, Paterno e San Pelino) che si trovano in situazione di disagio (reddito Isee inferiore a 7.500 euro annuali).

Il servizio a fondo sociale, assicurato dall'associazione nazionale terza età attiva per la solidarietà con il patrocinio dell'amministrazione Floris, è co-finanziato con i fondi del cinque per mille.

«L'iniziativa di Anteas mirata ad alleviare le difficoltà di spostamento degli anziani delle frazioni», affermano il sindaco Antonio Floris e l'assessore alle Frazioni, Vincenzo Pissino Gallese, «rappresenta una testimonianza concreta di aiuto verso i rappresentanti della terza età che hanno difficoltà negli spostamenti, soprattutto per le necessità di natura sanitaria».

«I volontari dell'associazione Anteas, infatti», aggiungono i due amministratori comunali, «su prenotazione alla centrale operativa, saranno a disposizione degli anziani per: accompagnamento alle visite o agli esami medici in ospedale o nei centri di cura e di riabilitazione; ritiro e consegna di analisi cliniche a domicilio; acquisto e consegna di farmaci a domicilio.

Il servizio di trasporto a chiamata (le prenotazioni si possono effettuare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30), grazie ai fondi affluiti nelle casse di Anteas derivanti dalla dichiarazione dei redditi dei cittadini, in questa prima fase, funzionerà fino alla fine dell'anno 2012.

«Per aiutare i più deboli basta un semplice gesto di solidarietà», afferma il presidente dell'associazione, Mario Gatti, «destinando la quota del 5 per mille della dichiarazione dei redditi del 2012 ad Anteas, codice 90030360664. Fondi che potranno consentire all'associazione di proseguire il servizio di trasporto gratuito agli anziani anche per il futuro».